

## **VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE.**

I viaggi d'istruzione sono rimessi all'autonomia decisionale degli organi collegiali della scuola. In particolare, spetta al Consiglio d'Istituto, ai sensi dell'art.6 del D.P.R 416/74, determinare, sulla base delle accertate disponibilità finanziarie, i criteri generali per la programmazione e l'attuazione delle iniziative, utilizzando gli orientamenti programmatici dei consigli di classe/interclasse/intersezione (art.3 del succitato D.P.R.416/74) dei quali si rende promotore il collegio dei docenti( art.4).

**Le visite e i viaggi d'istruzione prevedono una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientrando tra le attività integrative della scuola.**

Debbono prefiggersi obiettivi consistenti nell'arricchimento culturale degli studenti che vi partecipano ed è pertanto necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse.

Le visite ed i viaggi d'istruzione si possono effettuare in qualunque momento dell'anno scolastico ad eccezione dell'ultimo mese di lezione per favorire una regolare conclusione delle attività didattiche programmate, salvo deroghe per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera.

Le **visite guidate** ( mostre,musei,gallerie,parchi, riserve naturali, enti e centri di ricerca, località di interesse storico-artistico) si svolgono durante tutto l'arco dell'anno scolastico, sempre a discrezione dei consigli di classe/interclasse/intersezione, in quanto responsabili della programmazione didattica.

Non potranno essere effettuate più di cinque visite guidate in tutto l'arco dell'anno.

I **viaggi d'istruzione** sono finalizzati a promuovere negli alunni una maggiore conoscenza della regione dell'Italia e dell'Europa

Nel corso di ogni anno scolastico possono essere utilizzati:

- un giorno per tutte le classi della Scuola Primaria;
- un giorno (nella mattinata) per la Scuola dell'Infanzia.
- Un giorno per le classi prime e seconde della Scuola Secondaria di primo grado
- Fino a un massimo di tre giorni per le classi terze Scuola Secondaria di primo grado.

### **Alunni partecipanti**

Per poter partecipare al viaggio d'istruzione la classe deve aver raggiunto i 2/3 del numero totale degli alunni.

Nella Scuola Secondaria di primo grado l'alunno, per poter essere ammesso a partecipare ai viaggi d'istruzione dovrà aver riportato relativamente al comportamento un giudizio positivo.

La non ammissione a questa attività non vuole avere un valore punitivo, ma educativo, perché si comprenda il valore del rispetto delle regole, inteso come crescita etica e civile.

In caso di esclusione di alunni alla partecipazione, il docente coordinatore darà tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico, il quale provvederà ad informare formalmente la famiglia sulla decisione assunta dal Consiglio di classe.

Gli studenti che non partecipano al viaggio programmato per la classe, hanno l'obbligo di frequentare le lezioni.

### **Docenti accompagnatori**

Nella programmazione dei viaggi d'istruzione deve essere fissata la presenza di almeno un accompagnatore ogni 15 studenti. Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori, l'iniziativa non viene autorizzata o, se già autorizzata, può essere sospesa con provvedimento motivato dal Dirigente Scolastico.

Il consiglio di classe dovrà altresì designare un accompagnatore supplente.

Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc.), il Dirigente Scolastico potrà incaricare, quale accompagnatore, anche un docente esterno al consiglio di classe.

Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente responsabile, il quale al termine del viaggio presenterà al Dirigente Scolastico, una sintetica relazione sul viaggio stesso.

Gli insegnanti accompagnatori devono viaggiare con gli studenti e pernottare nello stesso albergo. Essi hanno l'obbligo della vigilanza con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice

civile, integrato dalle Leggi e Norme in vigore al momento della realizzazione del viaggio.

Per i viaggi all'estero almeno un docente accompagnatore deve possedere una buona conoscenza della lingua straniera diffusa nel Paese di destinazione o comunque della lingua inglese.

Nei viaggi finalizzati alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Educazione Fisica, con eventuale integrazione di altri docenti.

La designazione degli accompagnatori spetta al Dirigente Scolastico, il quale nell'ambito delle indicazioni fornite dal consiglio di classe e assicurando l'avvicendamento, individua i docenti tenendo conto delle loro effettive disponibilità.

E' consentita, inoltre, la partecipazione del personale ATA, in qualità di accompagnatore, solo in casi di eccezionale necessità a supporto dei docenti.

### **Partecipazione alunni in situazione di handicap**

Nel caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap, si demanda alla ponderata valutazione del consiglio di classe di provvedere, in via prioritaria, alla designazione di un qualificato accompagnatore (fino a due alunni), in aggiunta al numero di accompagnatori previsti.

Tale qualificato accompagnatore potrà essere:

- il Docente di Sostegno degli alunni interessati;
- altro docente appartenente al consiglio di classe.

Il consiglio di classe, in situazioni particolari e commisurate alla gravità dell'handicap, qualora lo ritenesse opportuno e, in ogni caso, assumersi tutti gli oneri sopra citati, ha piena facoltà di predisporre e richiedere ogni altra misura di sostegno e, precisamente la presenza, durante il

viaggio, di un genitore o di altra figura (come: assistente, educatore, o altro, di fiducia, indicato e incaricato dalla famiglia) che possa provvedere alla cura personale dell'allievo, affiancandolo anche durante le ore notturne, in camera doppia.

Si precisa che le spese per le quote di soggiorno del suddetto personale saranno a totale carico della famiglia dell'alunno in situazione di handicap.

E' necessaria la certificata dichiarazione sanitaria, attestante che non esistano impedimenti d'alcuna natura alla sua partecipazione al viaggio.

Nel caso di viaggio all'estero, dove sia necessario il passaporto, sia l'alunno in situazione di handicap, sia l'accompagnatore, dovranno essere muniti di regolare passaporto individuale. In mancanza di un docente accompagnatore e in casi di eccezionale gravità la non presenza di un genitore, di un' assistente, o incaricato di famiglia, la Scuola, non è in condizione di assumersi la responsabilità di far partecipare l'alunno al viaggio d'istruzione.

Gli insegnanti delle classi partecipanti dovranno provvedere a:

- Raccogliere l'autorizzazione sottoscritta dai genitori;
- per le visite effettuate nell'ambito comunale, viene richiesta ai genitori un'autorizzazione valida per l'intero anno scolastico.
- Verificare che ogni alunno sia in possesso del documento di identità (in caso di viaggi d'istruzione).

I rappresentanti di classe/sezione (per la scuola primaria e la scuola dell'infanzia) dovranno provvedere a:

- Raccogliere le quote degli alunni almeno una settimana prima della data stabilita per l'uscita e provvedere al versamento sul c/c della Scuola.
- Tutti i partecipanti alle uscite sono garantiti da polizza assicurativa comunale, nonché da polizza assicurativa integrativa, stipulata dall'istituto a nome degli alunni, dietro versamento di una quota a carico della famiglia.

- Pur essendo auspicabile che alle uscite partecipi l'intera classe, il viaggio o la visita d'istruzione potranno essere effettuati se vi parteciperanno almeno i 2/3 degli alunni di ciascuna classe/sezione.
- Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti a frequentare ugualmente le lezioni e saranno distribuiti nelle classi/sez. del plesso.
- Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.
- L'alunno che al momento dell'uscita non possa parteciparvi per sopraggiunti validi motivi, ha diritto ad avere il rimborso **solo della quota parte di cui si prevede il pagamento diretto da parte degli studenti (biglietti ingresso, pasti...).**
- **Tutti i costi quantificati in modo forfetario e non pro-capite non saranno rimborsati (pullman, guide... hothel), infatti il costo di questi servizi una volta quantificato viene ripartito tra tutti gli alunni che hanno aderito all'iniziativa."**